

Vuoto sotto piazza Fiume STRITOLATO

Nel sottosuolo della zona di piazza Fiume, via Sicilia, via Calabria, via Piave è stata accertata la diffusione e l'intrecciarsi di centinaia di gallerie che potrebbero far cedere, improvvisamente, il terreno...

Deviato il traffico attorno al pericolo

Si temono voragini — Toni allarmati nel comunicato del Comune — Subito in vigore la nuova circolazione

Abbiamo rischiato di sprofondare, di essere inghiottiti da una voragine come l'automobilista napoletano l'altra notte in corso Vittorio Emanuele II. Da questa mattina nessuno potrà più transitarne per piazza Fiume e per le vie che vi sboccano: via Piave, via Calabria, via Sicilia. La vasta area, messa a nudo, trivellata, scavata per i lavori del sottosuolo, nasconde un pauroso vuoto. Nel sottosuolo si intrecciano una infinità di gallerie che, cedendo il terreno in superficie, creerebbero un'immensa voragine. La paurosa scoperta sarebbe stata fatta da un gruppo di operai che stavano lavorando all'angolo di via Piave con piazza Fiume: il terreno, a intere falde, è improvvisamente ceduto. Già dai giorni precedenti gli operai e i tecnici delle imprese avevano constatato paurosi «vuoti» sotto il terreno. Si luogo, dove hanno subito fatto perforazioni, scavazioni e picconi, sono accorsi i tecnici del Comune allarmatissimi. Un'attenta esplorazione del terreno, alcuni sondaggi, febbrili consultazioni, la conclusione è stata unanime: nel sottosuolo di piazza Fiume, di via Piave, di via Sicilia, di via Calabria si intrecciano gallerie e gallerie; un altro colpo di piccone, un'altra vibrazione di una perforatrice potrebbero far franare tutto. Un'immensa voragine nel centro di Roma.

La notizia in un primo tempo cautamente nascosta è stata resa nota nella notte. Nel comunicato si legge, tra l'altro: «In considerazione della pericolosità che potrebbe derivare dalla circolazione veicolare che si svolge in corrispondenza dell'incrocio via Piave, via Calabria, via Sicilia, piazza Fiume, si rende necessario disporre la immediata chiusura al traffico al fine di consentire gli urgenti lavori di consolidamento». E' presumibile che da oggi intere squadre di tecnici ed operai saranno all'opera per creare tutta una serie di pa-

lificazione che rendono stabile il terreno il cui franamento potrebbe avere drammatiche conseguenze anche per i palazzi della zona. La chiusura al traffico di tutta la zona sconvolge tutto il sistema di circolazione, già da qualche mese assai complicato per i lavori del sottosuolo. Il traffico viene deviato in vie secondarie. Queste le disposizioni in vigore da oggi: in via Cadorna vi sarà il senso unico di marcia in direzione di via Flavia; con divieto di sosta sul lato destro del tratto via Bellarmino - piazza Fiume; senso unico di marcia in direzione di via Collina; con divieto di sosta sul lato sinistro del tratto via Bellarmino - piazza Fiume; senso unico di marcia in direzione di via Collina; con divieto di sosta lungo il perimetro interno della piazza stessa; senso unico ancora in via Nerva; con divieto di sosta lungo il perimetro esterno della piazza verso via XX Settembre, via Nerva; senso unico di

marcia in direzione piazza Sallustiana, con divieto di sosta sul lato destro; via Boncompagni: senso unico di marcia in direzione via Flavia; via Lucania: senso unico di marcia in direzione via Campania; via Sicilia: senso unico di marcia in direzione di piazza Fiume; via Roma; via Bellarmino: divieto di sosta su ambo i lati. Infine, i mezzi dell'ATAC provenienti da via Piave saranno deviate su via Bellarmino, via Collina, via Lucania e quindi sulla corsia riservata di Corso d'Italia per raggiungere piazza Fiume, via Salaria. E' probabilmente per l'elaborazione di questo piano di emergenza disposto dalla ripartizione comunale del traffico che la notizia è stata diramata solo a notte tarda, quando non era più possibile cercare informazioni più precise. E' difficilmente spiegabile, altrimenti, come mai in una notizia di questa natura, al traffico della zona di piazza Fiume non sia stata resa nota tempestivamente, in modo da preparare gli automobilisti e da evitare, almeno in parte, i paurosi intasamenti che inevitabilmente si creeranno questa mattina. La presenza delle gallerie sotto piazza Fiume (già nota, ma non così estesa) è probabile che porti anche all'interruzione dei lavori per il sottosuolo; una decisione, che se verrà presa, ritarderà ancora ed aumenterà il costo della via rapida.



Piazza Fiume in una foto scattata pochi giorni fa: mille gallerie sono nel sottosuolo.

Un pensionato con il gas

Si uccide tre ore dopo la morte della moglie

E' uscito dalla camera mortuaria alle tre e all'alba si è barricato in cucina — Rinvenuto cadavere dai vigili

Tre ore dopo la morte della moglie, un pensionato si è ucciso lasciandosi assfiare dal gas. Si chiamava Giovanni D'Angelo ed aveva 76 anni: lo hanno rinvenuto, cadavere in cucina, i vigili del fuoco chiamati dal portiere dello stabile di via Famagosta 8, dove abitava. Non ha lasciato neanche un biglietto ma i parenti tutti hanno capito subito perché l'uomo avesse preso la tragica decisione: era attaccatissimo alla moglie, Isabella Doretti, 71 anni. La coppia non

Bimbo muore

Intossicato dal latte

Un bimbo di 11 mesi è morto, intossicato da cibi guasti, tra le braccia della madre, mentre il padre tentava disperatamente di fermare un'auto per accompagnarlo in ospedale. Per dieci minuti l'uomo, Amerigo Ferrari, un meccanico di San Basilio, ha fatto gesti disperati agli automobilisti, che sfrecciavano accanto alla «600» in panne.

Roberto Ferrari è stato ucciso da una scatola di latte avariato: sono rimasti intossicati — e versano in gravi condizioni — anche la madre, il gemello e altri due fratelli. La scatola di latte è stata acquistata in un negozio di Sora, dove la donna, che si chiama Filomena, era in villeggiatura con i suoi quattro figli. Paola, di 4 anni, Stefania, di 2 e mezzo, e i gemellini Mauro e Roberto.

Il piccolo Mauro è ricoverato all'ospedale di Colferretto, ieri le condizioni dei bimbi e della madre sono migliorate.

Nella foto: la signora Filomena Ferrari con i due gemellini in braccio. Il piccolo Roberto è a destra.



A Settebagni, in una fabbrica di laterizi, un fornaciaio controlla il lavoro della «molazza» che riduce in polvere l'argilla. Si sporge nell'interno della macchina... La ruota di acciaio, pesante alcune tonnellate, lo prende in pieno

Muore in fornace dentro la macina

Anziano edile precipita e spira dopo 16 ore di agonia

Stritolato dall'enorme ruota di una mola un operaio è morto orribilmente ieri in una fornace di Settebagni. Si tratta del quarantenne Romualdo Di Buò, abitante a Monterotondo, in via XXIV Maggio 24. La sciagura è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio nello stabilimento «Fornaci Laterizi Tiberina» di proprietà del signor Crescenzi, un enorme capannone in via di Valle Ricca, a un paio di chilometri dalla via Salaria. L'operaio era addetto alla pulizia e alla manutenzione della «molazza», la macchina cioè che macina e riduce in polvere l'argilla con la quale si fabbricano i mattoni. La mola, alta circa quattro metri, è composta di una piattaforma nella quale si getta il materiale da frantumare, sul quale poi passa, molto lentamente, una ruota di metallo, alta circa un metro e mezzo e pesante qualche tonnellata.

Il tutto, onde evitare l'alzarsi di polvere, è racchiuso in un cilindro di lamiera nella quale si aprono alcuni sportelli per il controllo, il rifornimento di argilla. Il moriale incidente è avvenuto verso le 15 e non ha avuto testimoni. Romualdo Di Buò, in cima alla «molazza» ha spinto la leva che mette in moto la macchina, poi, come faceva sempre, si è chinato nel corso della giornata, ha aperto uno sportello per controllarne il funzionamento. A quanto sembra — ma lo fatto dovrà essere accertato meglio dalla inchiesta aperta dall'autorità giudiziaria — questi controlli si facevano sempre con la macchina in movimento, per non interrompere il rifornimento degli altri reparti della fornace. Fatto sta che il fornaciaio, forse pensando che la ruota fosse ancora lontana dall'apertura, si è sporto per guardare meglio l'interno.



Il giorno
Oggi, venerdì 4 settembre (248-118). Onomastico: Rosalia. Il giorno del sette anni. Sono stati celebrati 51 matrimoni. Temperature: massima 28, minima 11,3. Meteo: nuvoloso per ogni prevedono temperatura stazionaria, cielo irregolarmente nuvoloso.

piccola cronaca
il partito
Comitato Federale
Oggi, alle ore 13,30, nei locali di via delle Botteghe Oscure si riuniscono il C.F. e la C.F.C. all'ordine del giorno: 1) Elezioni amministrative; 2) Viste. Relatore Renzo Trivelli.

Dal 16 le iscrizioni nelle scuole elementari
Le iscrizioni per le scuole elementari saranno aperte il 16 settembre. Il Provveditorato agli studi, con un suo comunicato, ne ha dato comunicazione ufficiale, in questi termini: le direzioni didattiche sono autorizzate ad accettare le iscrizioni alle classi elementari dal 16 settembre prossimo.

Inchiesta sui quadri
Inchiesta ministeriale sui quadri della contessa Spiridon. Il ministro della Pubblica Istruzione ha ordinato alla direzione generale antichità e belle arti di accertare, sollecitamente, se i quadri, che la donna attribuisce a Raffaello e ad Antonello da Messina, sono autentici e, quindi, il loro valore. I tecnici hanno iniziato già il lavoro: sono molto irritati, comunque, per aver appreso la notizia solo ora attraverso i giornali dato che i carabinieri hanno ritenuto opportuno nascondere per due mesi anche a loro.

Intanto, i carabinieri stanno tentando di identificare il ladro, o i ladri: sono sempre molto ottimisti. Essi hanno anche interessato l'Interpol: sono convinti che i tre quadri sono ancora a Roma ma non si sa mai...

Per difendere il lavoro

Fiom Uilm Fim-Cisl chiedono l'unità a livello camerale

Assemblea elettori di San Marino

Domenica, alle 10, nella sala del Teatro del Satri si terrà l'assemblea degli elettori della Repubblica di San Marino residenti nella città e provincia di Roma. La riunione è stata indetta dal Comitato elettorale sanmarinese presieduto dal signor Quinto Mazza. Nel corso della riunione verranno affrontati alcuni importanti problemi della Repubblica di San Marino. Alla riunione parteciperanno Ermenegildo Gasperoni, segretario del Partito comunista sanmarinese e l'onorevole Acranan. In tale circostanza verranno raccolte le prenotazioni per il viaggio in pullman in occasione delle elezioni del 13 settembre.

Assemblee per onorare Togliatti

Oggi si svolgeranno le seguenti assemblee in onore del compagno Togliatti: GARBATELLA, ore 17; Manifattura Tabacchi con Valdo Magnani; PORTA MAGGIORE, ore 19,30, con Nicola Gallo; MAGLIANA, ore 19,30 (Monte dei Picchi) con Fazzi; VILLA GORDIANI, ore 20, attivo con Fontana; GERANO, ore 19,30, con Bracci Torsi; PIETRALATA, ore 20, con Frato.

Assemblea per onorare Togliatti

Oggi si svolgeranno le seguenti assemblee in onore del compagno Togliatti: GARBATELLA, ore 17; Manifattura Tabacchi con Valdo Magnani; PORTA MAGGIORE, ore 19,30, con Nicola Gallo; MAGLIANA, ore 19,30 (Monte dei Picchi) con Fazzi; VILLA GORDIANI, ore 20, attivo con Fontana; GERANO, ore 19,30, con Bracci Torsi; PIETRALATA, ore 20, con Frato.

STI SUPERCASA 64
SUPERMERCATO MOBILI
la manifestazione "tradizionale", con facilitazioni e sconti speciali, per chi si sposa o rinnova la casa, dal 22 agosto al 14 settembre, tanti e tanti mobili a prezzi di propaganda qualità e buon gusto a prezzi eccezionali!

BOLOGNA CASTELMAGGIORE
Informazioni: telefono 710134/710135 aperto anche i festivi

NAPOLI PORTICI
Autostrada uscita casello di Ercolano
Informazioni: telefono 339640-339109 aperto anche i festivi

ROMA - EUR
Piazza Marconi - Grattaciello Italia
Informazioni: telefono 80144/12/14